

Limite alle detrazioni fiscali per redditi superiori a 75.000 euro

(Spese sostenute dal 1° gennaio 2025)

La Legge di Bilancio 2025 (art. 1, comma 10, L. 207/2024) ha introdotto nel TUIR il nuovo **articolo 16-ter**, che riorganizza le detrazioni fiscali per i contribuenti con **reddito complessivo superiore a 75.000 euro**. Le nuove disposizioni si applicano alle **spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2025**.

La presente informativa ha lo scopo di fornire ai dipendenti un quadro chiaro e sintetico delle nuove regole, rilevanti ai fini della compilazione del modello 730/2026.

1. Ambito soggettivo di applicazione

Il limite si applica ai contribuenti con **reddito complessivo ai fini IRPEF superiore a 75.000 euro**, determinato:

- al **netto del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze**;
- **includendo** i redditi assoggettati a cedolare secca, regime forfetario e altre imposte sostitutive.

Rileva il reddito effettivo anche per i contribuenti che aderiscono al **concordato preventivo biennale**.

2. Calcolo del limite massimo delle spese detraibili

Il limite massimo delle **spese detraibili** è determinato moltiplicando:

a) Importo base, in funzione del reddito complessivo:

- da 75.000 € a 100.000 € → **14.000 €**
- oltre 100.000 € → **8.000 €**

b) Coefficiente familiare, in base ai figli fiscalmente a carico:

- nessun figlio → **0,50**
- 1 figlio → **0,70**
- 2 figli → **0,85**
- più di 2 figli o almeno 1 figlio con disabilità → **1,00**

Il numero dei figli è riferito all'anno di sostenimento delle spese; rilevano anche i figli fiscalmente a carico solo per parte dell'anno.

Il prodotto tra importo base e coefficiente determina il **limite massimo delle spese ammesse in detrazione**.

3. Scelta delle spese in caso di superamento del limite

Qualora le spese sostenute eccedano il limite massimo consentito, il contribuente deve **selezionare le spese da considerare in detrazione**.

Nel modello **730/2026** tale scelta avverrà barrando la casella **"Riordino delle detrazioni non automatizzato"** nel Quadro E.

4. Spese escluse dal nuovo limite

Non concorrono al raggiungimento del massimale:

- le **spese sanitarie**;
- gli **investimenti in start-up innovative**;
- gli **investimenti in PMI innovative**;
- le **spese con detrazione forfetaria**;
- le **rate di spese sostenute entro il 31 dicembre 2024**, relative a:
 - interessi su mutui e prestiti (art. 15, comma 1, lett. a), b) e 1-ter);
 - premi assicurativi (lett. f e f-bis);
 - interventi edilizi ex art. 16-bis TUIR.

5. Coordinamento con l'art. 15 TUIR

Per i contribuenti con reddito complessivo **superiore a 120.000 euro**, le detrazioni di cui all'art. 15 TUIR (fatte salve alcune eccezioni) sono ulteriormente ridotte secondo la seguente formula:

$$\text{Detrazione spettante} = \text{Detrazione teorica} \times \frac{240.000 - \text{Reddito}}{120.000}$$

Gli interessi sui mutui per l'acquisto dell'abitazione principale stipulati dal 1° gennaio 2025 **non subiscono tale ulteriore riduzione**, fermo restando il rispetto del limite complessivo previsto dall'art. 16-ter TUIR.

6. Principali spese soggette al limite

Rientrano nel limite, tra le principali:

- spese di istruzione e universitarie;
- spese funebri;
- attività sportive dei ragazzi;
- canoni di locazione per studenti fuori sede;
- erogazioni liberali (partiti politici, ONLUS, APS, ETS, enti culturali);
- spese veterinarie;
- premi assicurativi stipulati dal 2025;
- interessi su mutui e prestiti stipulati dal 2025;
- spese edilizie sostenute dal 2025 (ristrutturazioni, ecobonus, sismabonus, ecc.).

7. Esempio pratico

Contribuente con:

- reddito complessivo: 80.000 €;
- due figli a carico;
- spese detraibili sostenute: 15.000 €.

Calcolo del limite:

- importo base: 14.000 €;
- coefficiente familiare: 0,85;
- limite massimo di spesa detraibile: 11.900 €.

Le spese eccedenti tale importo non possono essere considerate in detrazione.

8. Finalità dell'informativa

La presente comunicazione è volta a:

- fornire ai dipendenti un'informazione chiara sulle nuove disposizioni;
- agevolare la corretta compilazione del modello 730/2026;
- supportare le scelte del contribuente in caso di superamento dei limiti alle detrazioni.